PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE PER COMPETENZE

*Anno Scolastico:***2026/2027**

II Biennio			V Anno	
Liceo Scientifico	Liceo Linguistico	Liceo delle Scienze Umane	Liceo Sportivo	Liceo Economico Sociale
DIPARTIMENTO	FILOSOFIA E STORIA			
DISCIPLINA	**STORIA**			
DOCENTI	CAIAFFA – COLAPIETRO – FERRARO – LOPEZ – MANSI – PATRUNO – VITULLO			
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	CAIAFFA MARIANGELA			
CLASSI	TERZE	QUARTE	QUINTE	

FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

Sulla base delle indicazioni nazionali, il Dipartimento ha definito le seguenti FINALITÀ dell'azione didattica:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- consolidare con l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- scoprire la dimensione storica del presente

DIDATTICA ORIENTATIVA E NUCLEI FONDANTI

Coerentemente con le finalità definite, il Dipartimento ha delineato i seguenti NUCLEI FONDANTI da cui poi derivano anche gli obiettivi didattici:

- la ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali;
- l'utilizzo di categorie valide per la lettura del passato come strumento per la comprensione del presente;
- la pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati;

- la polisemia delle fonti che si estendono da quelle scritte a tutti quei segni che sono propri dell'uomo e che ne attestano la presenza nel mondo.

In ottica orientativa, l'attività didattica sarà organizzata preferibilmente a partire dalle esperienze degli studenti secondo le indicazioni condivise a livello europeo, che prediligono una più decisa valorizzazione delle competenze di base e di quelle trasversali attraverso l'applicazione della didattica laboratoriale.
Pertanto il Dipartimento intende uniformare il proprio agire didattico ai seguenti traguardi formativi:

Obiettivi Formativi	Traguardi di competenze
1. Conoscenza di sé	Conoscere e riconoscere le proprie capacità, le potenzialità egli elementi di fragilità
2. Capacità di relazionarsi e confrontarsicon gli altri	Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità
3. Capacità di giudizio e di critica	Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta,un'attività svolta, etc...
4. Autovalutazione	Attribuire un giudizio valutativo al proprio operato
5. Autonomia e Responsabilità	Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini

RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Come emanazione dei nuclei fondanti, il Dipartimento ha stabilito i seguenti RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

- saper collocare gli eventi nel contesto economico, sociale, culturale;
- saper comprendere il processo storico e conoscere possibili chiavi interpretative;
- saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore comprensione del proprio tempo

Secondo Biennio - Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna.
Quinto anno - L'ultimo anno è dedicato alla ripresa di alcuni contenuti di fine Ottocento e allo studio dell'epoca contemporanea.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	La disciplina stimola gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale
PROGETTARE	La disciplina consente di ipotizzare strategie funzionali alla risoluzione di problemi concreti
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	La disciplina consente agli alunni di acquisire dalle conoscenze storiche strumenti autonomi conciliabili con un sistema di regole e leggi
RISOLVERE PROBLEMI	La disciplina consolida l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	La disciplina consente di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La disciplina consente di acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta

COMPETENZE DISCIPLINARI

SECONDO BIENNIO

1. conoscere ed utilizzare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli eventi in una dimensione geostorica;
2. enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
3. analizzare e comprendere le fonti studiate, i documenti storici e i testi storiografici;
4. esporre in modo lineare e coerente i contenuti curricolari;
5. argomentare in maniera coerente fatti ed eventi storici.

QUINTO ANNO

Quanto sopra più:

6. valutare criticamente e rielaborare le tesi proposte
7. mettere in relazione presente e passato e, in generale, i diversi contesti storico-culturali
8. utilizzare correttamente le categorie storiche e storiografiche.

COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

- saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie informatiche in ambito scolastico e comunitario;
- essere consapevoli di come tali tecnologie possono incentivare la creatività e l'innovazione;
- comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie informatiche;
- usare in modo critico e sistematico le informazioni reperite in rete.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Come emanazione degli obiettivi disciplinari, il Dipartimento ha stabilito i seguenti RISULTATI DI APPRENDIMENTO MINIMI necessari all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprende il significato degli avvenimenti storici trattati, seppur guidato Possiede capacità di rielaborazione della narrazione storica	Applica le conoscenze in argomentazioni semplici Sa esprimersi con un linguaggio essenziale	Possiede conoscenze generiche, ma nel complesso corrette

CONTENUTI IRRINUNCIABILI

Nell'ambito delle scansioni sotto indicate per le tre classi, ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe.

SECONDO BIENNIO

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati, seppure in maniera sintetica, i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione

industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

QUINTO ANNO

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati, seppure in maniera sintetica, i seguenti nuclei tematici: la società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la seconda guerra mondiale; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'Italia e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

N.B. Le programmazioni curricolari di ciascun docente conterranno
- **i riferimenti alle macroaree tematiche scelte nell'ambito dei consigli di classe**
- **le indicazioni sull'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, anch'esse derivanti dalle scelte operate in seno ai singoli CdC**

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Alla lezione frontale ed alla discussione guidata, ritenute sempre strumenti indispensabili all'approccio disciplinare, si affiancheranno tutte le metodologie che vedranno il coinvolgimento diretto degli alunni come protagonisti attivi. L'uso di tali metodologie (cooperative learning, lavoro con testi e documenti su cui fondare lo specifico approccio storico-filosofico, visione di film e documentari, presentazioni di slides e di prodotti multimediali), è finalizzato a mantenere viva l'attenzione dello studente, offrendogli approcci differenti in situazioni nuove di apprendimento. Inoltre, si prevede eventualmente anche la partecipazione ad eventi, concorsi, progetti, anche in modalità "a distanza", per garantire una apertura al territorio ed un ampliamento degli orizzonti culturali.

LE MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

In caso di gestione di alunni DSA e BES, in linea con il PTOF e le delibere del Consiglio di classe, i docenti si riservano di adottare le MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE indicate nei PDP/PEI

GLI STRUMENTI

Per quanto concerne gli STRUMENTI, si farà un uso del manuale che rimane il mezzo privilegiato ed insostituibile; come si è già detto, si può fare uso anche di sussidi audiovisivi, di risorse on line. Il Dipartimento utilizzerà, come canali di comunicazione e come strumenti didattici a distanza, il registro elettronico e la piattaforma GSuite.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni curricolari, è un processo complesso che si svolge in itinere. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale.

La valutazione va considerata nella sua dimensione sia sommativa che formativa. Essa avviene all'interno dello svolgimento del un processo didattico di ciascuna disciplina; verifica il grado di

acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad obiettivi precisi esplicitati nelle griglie di valutazione.

Le verifiche quadrimestrali saranno non meno di tre, di tipologia orale. In questa tipologia confluiscono anche le osservazioni sistematiche. È possibile sostituire una prova orale con una tipologia diversificata (prova scritta, prova strutturata in 5 quesiti a trattazione sintetica, presentazione multimediale) in caso di deroghe, ovvero:

- gruppo classe particolarmente numeroso (+ di 24 alunni);
- variazione del monte orario della disciplina (FSL, Orientamento, assenze del docente, motivi istituzionali);
- reiterate assenze giustificate da parte di alcuni alunni
- disciplina di studio con 2h di lezione settimanali (è il caso della disciplina STORIA in tutti gli indirizzi).

Nella valutazione finale si tiene conto del processo di apprendimento dei singoli alunni, caratterizzato da:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi e dalle capacità effettive;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- motivazione allo studio, intesa come capacità di orientarsi all'interno del percorso scolastico per il raggiungimento di una finalità positiva.

RECUPERO DD. FF.- ESAMI INTEGRATIVI - IDONEITA'

Per lo svolgimento delle prove viene utilizzata la tipologia strutturata in 5 quesiti a risposta aperta (max 10 righe per ciascuna risposta).

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove, si rimanda alle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1 Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze lacunose e/o inesatte	1	
	Contenuti pertinenti, seppure essenziali	2	
	Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze.	3	
	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	4	
2 Efficacia espositiva	Esposizione frammentata; scarso possesso della terminologia specifica	1	
	Esposizione semplice ma lineare; sufficiente possesso della terminologia specifica	2	
	Esposizione chiara, organica ed originale; sicuro possesso della terminologia specifica	3	
3 Rielaborazione e riflessione personale	Rielaborazione scarsa	1	
	Rielaborazione sufficiente	2	
	Rielaborazione critica ed approfondita	3	
Totale			**…. /10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1 Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze lacunose e/o inesatte	1	
	Contenuti pertinenti, seppure essenziali	2	
	Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze.	3	
	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	4	
2 Efficacia nella	Produzione inadeguata; scarso possesso della terminologia specifica	1	
	Produzione semplice ma lineare; sufficiente possesso della terminologia specifica	2	

produzione scritta	Produzione chiara, organica ed originale; sicuro possesso della terminologia specifica	3	
3 Rielaborazione e riflessione personale	Rielaborazione scarsa	1	
	Rielaborazione sufficiente	2	
	Rielaborazione critica/approfondita/originale	3	
Totale			**….. /10**

GRIGLIA DI

VALUTAZIONE PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1 Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze lacunose e/o inesatte	1	
	Contenuti pertinenti, seppure essenziali	2	
	Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze.	3	
	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	4	
2 Efficacia nella presentazione	Presentazione superficiale	1	
	Presentazione sufficiente ma sintetica	2	
	Presentazione chiara, organica ed originale	3	
3 Rielaborazione e riflessione personale	Rielaborazione inadeguata	1	
	Rielaborazione sufficiente	2	
	Rielaborazione critica-approfondita-originale	3	
Totale			**….. /10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA 5 QUESITI

INDICATORI	1° quesito	2° quesito	3° quesito	4° quesito	5° quesito	**ESITO GLOBALE**
1. conoscenze e riferimenti culturali						
2. efficacia espositiva						
3. analisi e/o rielaborazione critica						
TOTALE SINGOLO QUESITO						

Conoscenze e riferimenti culturali

- conoscenze lacunose e/o inesatte (0,20)
- contenuti pertinenti, seppur essenziali (0,40)
- contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze (0,60)
- contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite (0,80)

Efficacia espositiva

- esposizione frammentata (0,20)
- esposizione semplice ma lineare (0,40)
- esposizione chiara, organica ed originale (0,60)

Analisi e/o rielaborazione critica

- analisi o rielaborazione scarsa (0,20)
- analisi o rielaborazione sufficiente (0,40)
- analisi o rielaborazione critica e approfondita (0,60)

Cerignola, 15 Settembre 2026 **I Docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia**